



DICASTERIUM  
PRO LAICIS, FAMILIA ET VITA  
Prot. N. 2022/565

Dal Vaticano, 12 luglio 2022

Gentilissimi Signori,

si è da poco concluso il X Incontro Mondiale delle Famiglie, svoltosi a Roma dal 22 al 25 giugno, al quale hanno preso parte circa 2000 delegati di numerose Conferenze Episcopali, di Associazioni famigliari, di Associazioni Internazionali di fedeli e di Movimenti ecclesiali e che ha visto la partecipazione diretta del Santo Padre nei due momenti significativi del Festival delle famiglie (il 22 giugno) e della Santa Messa conclusiva (il 25 giugno).

Ringrazio vivamente quanti di voi si sono adoperati per inviare a Roma una delegazione della vostra Conferenza Episcopale o della vostra Associazione, assumendosi anche l'onere della spesa per i viaggi. Ringrazio di cuore, in particolare, tutti i vescovi e gli operatori pastorali che, seguendo gli auspici del Santo Padre, si sono impegnati per organizzare nelle loro diocesi momenti di preghiera e di testimonianza, di formazione e catechesi, di festa e di celebrazione, specificamente rivolti alle famiglie, vivendo con esse, negli stessi giorni dell'Incontro Mondiale di Roma, un evento "parallelo" e "locale" per mostrare il sostegno e la vicinanza della Chiesa alle famiglie presenti in ogni regione del mondo.

Con questa lettera, desidero invitarvi a dare seguito a ciò che abbiamo vissuto a Roma assieme ai vostri delegati. Gli Incontri Mondiali delle Famiglie, infatti, sono le "tappe" o le "pietre miliari" di un cammino senza sosta che deve proseguire. Sono il "frutto" di una preparazione spirituale all'evento e, allo stesso tempo, sono il "punto di partenza" per una nuova fase del cammino. Tali Incontri, perciò, anche nelle Chiese locali, non devono rimanere momenti "isolati", senza essere preceduti da un'attenta preparazione e senza essere seguiti da un'efficace e capillare fase di attuazione e di approfondimento. In secondo luogo, non devono rimanere il "privilegio di pochi", molto coinvolgenti per chi vi prende parte, ma senza allargarsi poi ad altri agenti pastorali e senza arrivare alle tante famiglie presenti nelle Chiese locali, che sono le vere destinatarie di tutti il nostro impegno pastorale.

---

Gentilissimi Signori Marinella ed Enrico GUALCHI  
Coppia Presidente  
Centri di Preparazione al Matrimonio

Dobbiamo essere tutti consapevoli del fatto che la pastorale familiare ha bisogno di un profondo ripensamento e di un costante aggiornamento e rinnovamento, affinché, facendo tesoro di quanto messo in atto nel passato e che si è dimostrato efficace, sia capace anche di cercare nuovi metodi, nuovi linguaggi, nuovi modi di avvicinamento alle famiglie, che tengano conto delle situazioni concrete che esse vivono e che sappiano coinvolgerle e farle diventare non solo “destinatari” di piani pastorali, ma “responsabili” e “protagoniste” nell’evangelizzazione e nell’accompagnamento pastorale di altre famiglie.

L’invito, dunque, è quello di riprendere e approfondire i tanti spunti di riflessione e le tante indicazioni operative emerse durante l’Incontro Mondiale delle Famiglie appena concluso, adattando opportunamente questi contenuti alle esigenze specifiche dei vostri paesi, in modo da rilanciare con nuovo entusiasmo la pastorale familiare dei prossimi anni nelle vostre Conferenze Episcopali, Diocesi e Associazioni. Tutti i relatori dell’Incontro Mondiale di Roma sono state coppie di sposi e i loro interventi sono state “testimonianze” delle loro esperienze di famiglia o del loro apostolato in favore di altre famiglie. Dunque, non lezioni accademiche, ma esperienze tratte dalla vita. Vale la pena, perciò, tornare a rileggere questi interventi disponibili ora nel sito <https://www.romefamily2022.com/it/>

In particolare, desidero segnalare il documento intitolato “*Itinerari Catecumenali per la vita matrimoniale. Orientamenti pastorali per le Chiese particolari*”, pubblicato dal Dicastero per i Laici, la Famiglia e la Vita il 15 giugno scorso e presentato durante l’Incontro Mondiale a Roma. Si tratta di un documento che raccoglie l’invito del Santo Padre a ripensare la preparazione al sacramento del matrimonio, in una prospettiva di fede e di vita cristiana ispirata al catecumenato battesimale. Il testo è già disponibile in lingua italiana e spagnola e lo sarà a breve anche in lingua inglese, francese e portoghese (<https://press.vatican.va/content/salastampa/it/bollettino/pubblico/2022/06/15/0459/00940.html>). Si tratta di uno dei frutti più importanti dell’Anno “*Famiglia Amoris Laetitia*”, che si è concluso proprio con la celebrazione del X Incontro Mondiale delle Famiglie. Facendo eco ai desideri del Santo Padre, è mio vivo desiderio che tale documento possa avere ampia diffusione fra i pastori, i formatori, i coniugi e tutti gli operatori della pastorale familiare.

Infine, mi sia consentito farLe memoria della II Giornata Mondiale dei Nonni e degli Anziani il 24 luglio prossimo. È desiderio del Santo Padre che essa sia celebrata non solo a Roma, ma in ogni diocesi, parrocchia e comunità ecclesiale. Di seguito il link per accedere al kit pastorale, nella speranza possa essere di aiuto per le celebrazioni locali: <https://drive.google.com/drive/folders/1Ep4rdGPeZVGHARH2Ea9pUTzpvyzj2OQw>.

RingraziandoLa per l'attenzione ed esprimendo il mio sostegno e la mia  
gratitudine per tutto il vostro impegno a sostegno delle famiglie, colgo l'occasione  
per rivolgerLe un cordiale saluto nel Signore.

  
~~Kevin Card. Farrell~~  
*Prefetto*